

ALL. A)

ASSEGNAZIONE IN COMODATO AD ENTI DEL TERZO SETTORE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA DEL POPOLO N° 3, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 3.7.21017 N. 117 (CODICE DEL TERZO SETTORE) – CIG B67EE2FFA8

AVVISO PUBBLICO

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Il Comune di Gallarate intende mettere a disposizione a titolo di comodato ad enti del terzo settore l'immobile sito Via del Popolo 3 in Gallarate (piantina in allegato), ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 3.7.2017 n. 117.

ARTICOLO 2 - NATURA DEL CONTRATTO

Il contratto di comodato sarà stipulato ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 3.7.2017 n. 117. I comodatari dovranno utilizzare gli immobili concessi per lo svolgimento delle loro attività istituzionali, purché non di tipo produttivo, e purché siano compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica. Lo schema di contratto di comodato, cui si rinvia a migliore definizione degli obblighi dei comodatari, fa parte sostanziale ed integrante del presente avviso.

A fronte di un progetto sociale con significativa valenza a favore dei cittadini residenti, quale forma di sostegno all'attività stessa, l'Amministrazione Comunale manterrà l'intestazione ed il pagamento delle utenze (ad eccezione di quella telefonica), fino ad un massimale annuo pari a 8.500,00 €

ARTICOLO 3 - DURATA DEL CONTRATTO

La cessione in comodato avrà una durata massima di 10 anni.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA DI CONCESSIONE IN COMODATO

Possono presentare istanza le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguitamento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma tra quelle indicate all'articolo 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017, di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore. Non possono presentare istanza le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti.

ARTICOLO 5 - IMMOBILE OGGETTO DI COMODATO

L'immobile sito in Gallarate in Via del Popolo 3 sarà assegnato a soggetti del terzo settore, come identificati all'articolo 4, che attuino progetti volti a sviluppare attività, sia per gli associati che rivolte a terzi, che abbiano l'obiettivo di offrire servizi di aiuto socio-assistenziale, aggregazione e socializzazione, cultura, turismo sociale, sport, ecc. dedicate alle persone fragili e/o sole, con particolare riferimento al **target anziani**.

ARTICOLO 6 - MODALITA' DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Gli Enti interessanti dovranno presentare apposita istanza, redatta secondo il modello allegato all'avviso, corredata da fotocopia dell'atto costitutivo, dello statuto e dal progetto di natura sociale che l'operatore intende sviluppare a favore della città, secondo gli obiettivi indicati al p.to 5.

Le istanze devono essere inviate esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it entro e non oltre le ore 12:00 del 02/05/2025 riportando in oggetto la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ASSEGNAZIONE IN COMODATO AD ENTI DEL TERZO SETTORE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA DEL POPOLO N° 3, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 3.7.21017 N. 117"

Eventuali istanze pervenute fuori termine non saranno considerate valide.

ARTICOLO 7 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Una Commissione Tecnica nominata a tale scopo, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente Avviso, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 100 punti, da assegnarsi secondo i criteri sotto-elencati:
1 - Qualità complessiva della proposta progettuale	Fino a 40
2 – Plurifunzionalità del progetto.	Fino a 30
3 - Congruità della proposta con i bisogni del territorio e innovatività delle azioni proposte anche in riferimento alle persone fragili residenti	Fino a 20
4 – Storicità e radicamento della presenza sul territorio	Fino a 10

La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

ogni Commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 e 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente 1,00	GIUDIZIO: Ottimo L'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante.
Coefficiente 0,90	GIUDIZIO: Distinto L'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito.
Coefficiente 0,80	GIUDIZIO: Buono L'elemento valutato è ritenuto significativo e completo.
Coefficiente 0,70	GIUDIZIO: Discreto L'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo.
Coefficiente 0,60	GIUDIZIO: Sufficiente L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti.

Coefficiente 0,50	GIUDIZIO: Non adeguato L'elemento valutato è ritenuto parziale.
Coefficiente 0,40	GIUDIZIO: Scarso L'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario.
Coefficiente 0,30	GIUDIZIO: Insufficiente L'elemento valutato è ritenuto incompleto.
Coefficiente 0,20	GIUDIZIO: Gravemente insufficiente L'elemento valutato è ritenuto non rispondente.
Coefficiente 0,10	GIUDIZIO: Non appropriato L'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto.
Coefficiente 0,00	GIUDIZIO: non trattato

Verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai Commissari, ottenendo così un coefficiente medio; il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

Risulterà approvata la proposta che avrà ottenuto la maggioranza di punti.

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità dell'attività proposta nel suo complesso.

ARTICOLO 8 - INFORMAZIONI FINALI

Documentazione allegata:

- schema di istanza;
- schema di contratto di comodato;
- planimetrie dell'immobile oggetto di comodato;

Per chiarimenti ed informazioni: servsoc@comune.gallarate.va.it – tel 0331.754307/246

Responsabile del procedimento Dirigente Servizi alla Persona - Dott. Pietro La Placa